



COMUNE DI BROLO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 46 del reg.

Del 29/07/2019

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016, D.LGS 18 AGOSTO 2000, N.267, art. 227,-

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventinove** del mese di **giugno**, alle ore **11,04** e seguenti nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione in seduta **ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI	P	A		CONSIGLIERI	P	A
1	MAGISTRO Domenico	X		7	AGNELLO Manuel	X	
2	CONDIPODERO Cono	X		8	MURABITO Basilio		X
3	PISCIONERI Linda	X		9	RICCIARDELLO Rosaria	X	
4	DECIMO Nunziata	X		10	BONINA Marisa	X	
5	BONINA Antonino	X		11	SCAFFIDI LALLARO Gaetano	X	
6	FAUSTINO Piero	X		12	MIRACOLA Calogero	X	
Assegnati n. 12						Presenti n.11	
In carica n. 12						Assenti n.1	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Presidente Avv.to Magistro Domenico
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Carmela Stancampiano.

Si da atto che sono presenti: il Sindaco e gli Ass.ri, Cipriano V.M., Ziino C. e Fioravanti T.



COMUNE DI BROLO

AREA METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 537 DEL 25/06/2019.- DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	Approvazione Rendiconto della gestione anno 2016. D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, art. 227
-----------------	--

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 DEL 29-07-2019

IL PRESIDENTE
Domenico Magistro

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Carmela Stancampiano

Il Proponente Il Vice Sindaco

PREMESSO CHE con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 30.03.2017 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO che con delibera di C.C. n. 27 del 28/12/2018 è stata approvata ai sensi dell'art. 259 comma 1 ter del TUEL, la nuova ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2014-2017 corredato di tutti gli allegati previsti;

RILEVATO che la sopra indicata ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato è stata approvata dal Ministero dell'Interno – Dipartimento degli affari interni e territoriali – Direzione centrale della Finanza Locale, con Decreto n. 19322 del 02.04.2019 notificato a questo ente in data 03.04.2019;

VISTO che nel rispetto di quanto contenuto nel suddetto Decreto Ministeriale sono stati approvati i Bilanci di Previsione 2014, 2015, 2016 e 2017 con delibere rispettivamente nn. 19, 20, 21 e 22 del 08.04.2019

CONSIDERATO, alla luce di quanto sopra, di dover provvedere all' approvazione dei relativi rendiconti entro 120 giorni dalla notifica del Decreto Ministeriale;

FATTO PRESENTE che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c.3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

RILEVATO che il rendiconto relativo al 2016, deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs 117/2011, ed applicando i principi del suddetto decreto così come modificato ed integrato dal D.lgs n. 126/2014, pertanto il rendiconto 2016 deve ricomprendere anche il nuovo stato patrimoniale;

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 18/06/2019, sono state riclassificate le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniali;

PRESO ATTO che con Deliberazione di Giunta n. 144 del 18/06/2019 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO la Deliberazione di G.C. n. 149 del 18/06/2019 è stato approvato lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2016 (**Allegato A**) e relativi allegati, ed in particolare:

- Il Conto del Bilancio
- Il Quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
- Il Quadro dei Risultati differenziali
- Il Conto del Patrimonio
- Il Conto Economico

VISTE inoltre la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

DATO ATTO che il su citato schema di Rendiconto è stato prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza;

PROPONE

DI APPROVARE il Rendiconto (**Allegato A**) di gestione per l'anno 2016, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs 117/2011, ed applicando i principi del suddetto decreto così come modificato ed integrato dal D.lgs n. 126/2014, pertanto il rendiconto 2016 deve ricomprendere anche il nuovo stato patrimoniale;

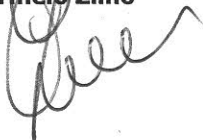
- con i relativi seguenti allegati:

- Il Conto del Bilancio
- Il Quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
- Il Quadro dei Risultati differenziali
- Il Conto del Patrimonio
- Il Conto Economico
- La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

DI APPROVARE l'**allegato B** "Elenco dei residui attivi e passivi eliminati/mantenuti provenienti dall'esercizio 2015 e precedenti";

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile;

Il Proponente
Carmelo Ziino



Il Responsabile Area Economico-Finanziaria
Eleonora Tripi



PARERE REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta Eleonora Tripi, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e del Regolamento comunale sui controlli interni esprime parere dFavorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, el D.Lgs.267/200

Brolo, 26/06/2019

Il Responsabile dell'Area E/F

Eleonora Tripi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta ,Eleonora Tripi Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e del Regolamento comunale sui controlli interni sulla presente proposta di deliberazione esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile;

Brolo, 26/06/2019.-

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

Eleonora Tripi

In continuazione di seduta,

Il Presidente passa alla trattazione del punto N. 5 dell'ordine del giorno, ad oggetto: "*Approvazione rendiconto della gestione 2016, D.lgs 18 agosto 2000, n.267, art. 227.*". Dà lettura dell'oggetto della proposta e, preso atto che non ci sono interventi, mette ai voti la proposta di che trattasi.

PRESENTI 11.

Procedutosi a votazione la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente, indi, propone di votare l'immediata esecutività della delibera.

Procedutosi a votazione la stessa viene dichiarata immediatamente esecutiva all'unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede, corredata dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.12 della L.R.30/2000 e ritenutala meritevole di approvazione;

VISTO l'unito parere favorevole dell'Organo di Revisione sulla proposta succitata, pervenuto con nota in data 24/06/2019 e registrata al protocollo dell'Ente al n. 10331;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 15/03/1963, n. 16, come integrato con la L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 44/91, n.7/92, n.26/93,n.32/94,n.23/97 , n. 30/2000 e n.11/2015 ;

VISTO il Regolamento delle sedute consiliari;

VISTO lo Statuto Comunale;

SENTITI gli interventi succitati;

In armonia con l'esito della votazione sopra riportata

DELIBERA

- Di approvare così come formulata, l'allegata proposta di deliberazione che precede che s'intende integralmente trascritta nel presente dispositivo ad ogni effetto di legge.

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 44/91.-

COMUNE DI BROLO

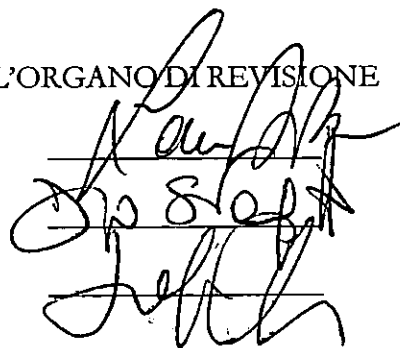
Provincia di Messina

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Brolo
Organo di revisione

Verbale n. 27 del 21/06/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

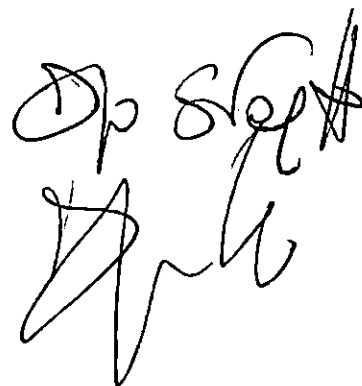
e *all'unanimità di voti*

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Brolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brolo, lì 21/06/2019

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

a) ***I sottoscritti Dott.ssa Laura di Bella, Dott. Diego Stagnitto e Dott. Giuseppe Trunfio revisori nominati*** con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 13.11.2017;ricevuta in data 19.06.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 149 del 18.06.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- b) conto del bilancio;
- c) conto economico (1)
- d) stato patrimoniale; (1)

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
-
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62,

comma 8 della Legge 133/08);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n 34 del 28.06.1996;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ che con delibera del C.C. n. 2 del 30/03/2017 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 246 del TUEL per la presenza dei requisiti di cui all'art. 244 e segg. del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. in considerazione dell'ultimo bilancio approvato risalente all'esercizio 2013;
- ♦ che con delibera del C.C. n. 19 del 18/04/2019 esecutiva è stato approvato il bilancio di previsione 2016 – relazione previsionale e programmatica, pluriennale 2016/2019 così come da dati contabili la cui ipotesi è stata approvata con Decreto Ministeriali n. 19322 del 02/04/2019;
- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.144 del 18.06/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1401 reversali e n. 1868 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dal ritardo del pagamento dei tributi .
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			274.549,68
Riscossioni			13.662.440,63
Pagamenti			13.877.356,17
Fondo di cassa al 31 dicembre			59.634,14
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			59.634,14
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	59.634,14
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	40.000,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	40.000,00

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 0 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	40.000,00
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	40.000,00
Cassa vincolata al 01/01/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità				
Anticipazioni			1.985.498,60	1.478.873,50
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		1.632.101,63	1.597.674,40	3.330.864,93

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 2.714.362,00:

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.259.344,10, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	10.145.134,24	18.213.799,21	15.042.841,91
Impegni di competenza	meno	10.390.307,19	15.541.467,92	13.783.497,81
Saldo		-245.172,95	2.672.331,29	1.259.344,10
quota di FPV applicata al bilancio	più			
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		-245.172,95	2.672.331,29	1.259.344,10

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	13.936.990,31
Pagamenti	(-)	13.877.356,17
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	59.634,14
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	9.066.390,99
Residui passivi	(-)	4.519.699,30
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	4.546.691,69
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		4.606.325,83

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	1.259.344,10
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	
quota di disavanzo ripianata	
saldo	1.259.344,10

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integr con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETEN: (ACCERTAMEI IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	143.901,89
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.846.829,6
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.082.697,7
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	457.005,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.163.026,4
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTI SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1163026,4
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1094.327,0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	998.008,40
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		96.316,65
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		1.269.344,1
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1163026,4
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura ai impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1163026,4

seguito:

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato non risulta istituito

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 4.606.325,83, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			274.549,68
RISCOSSIONI			13.662.440,63
PAGAMENTI			13.877.356,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			59.634,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			59.634,14
RESIDUI ATTIVI			9.066.390,99
RESIDUI PASSIVI			4.519.699,30
<i>Differenza</i>			4.546.691,69
<i>meno FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			4.606.325,83

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	-443.350,62	3.198.618,79	4.606.325,83
di cui:			
a) parte accantonata		3.828.783,35	5.544.510,50
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti		52.694,55	48.765,86
e) Parte disponibile (+/-) *		-682.859,11	

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	7.686.025,94	2.076.803,63	5.609.186,08	- 36,23
Residui passivi	4.761.959,83	2.556.427,29	2.201.032,26	- 4.500,28

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.403.245,99
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.403.245,99
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		36,23
Minori residui passivi riaccertati (+)		4.500,28
SALDO GESTIONE RESIDUI		4.464,05
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.403.245,99
SALDO GESTIONE RESIDUI		4.464,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.198.615,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	4.606.325,83

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.358.230,22
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	2.819.123,28
fondo rischi per contenzioso	150.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	11.200,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	40.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	1.165.957,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	5.544.510,50

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

TOTALE PARTE DESTINATA	48.765,86

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	1323129,98
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	35100,24
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	1358230,22

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 1.165.957,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze o eventuali debiti fuori bilancio.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 11.200,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2734376,17
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	2581990,16
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	2581990,16
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1530263,31
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1094327,05
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	7940956,69
I) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5082697,15
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	220685,84
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	717856,78
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4144154,53
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	998008,40
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	998008,40
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5142162,93
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		2798793,76
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	39000,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		2837793,76

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto **entro il 31 marzo 2017** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	900.000,00	950.000,00	950.000,00
I.M.U. recupero evasione	165.000,00	27.400,00	
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	211.000,00	216.143,83	211.599,83
Imposta comunale sulla pubblicità	10.896,00	16.729,35	195.286,53
Addizionale Enel	65.000,00	81.913,97	
Tassa concessioni comunali	5.000,00		
Altre imposte			161.075,06
TOSAP	45.000,00	63.773,12	53.688,75
TARI	1.186.160,00	1.049.036,00	1.162.726,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
TASI	247.361,02	259.967,77	
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.000,00	52,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	475.122,00		
diritti e canoni acqua di rifiuto		249.578,00	
Totale entrate titolo 1	3.314.539,02	2.914.594,04	2.734.376,17

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito si osserva : il recupero evasione, essendo il comune in dissesto è di competenza dell' OSL

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.034.753,34	100,00%
Residui riscossi nel 2016	305.305,69	15,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	36,23	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.729.411,42	84,99%
Residui della competenza		

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	62295,11	69768,21	131.320.46

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	17.204,24	100,00%
Residui riscossi nel 2016	10.467,02	60,84%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	6.737,22	39,16%
Residui della competenza		
Residui totali	6.737,22	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	147.504,18	531.047,05	563.586,37
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	13.998,00	11.294,99	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	2.102.889,74	1.931.532,75	2.018.403,79
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	26.080,23	52.100,86	
Altri trasferimenti			
Totale	2.290.472,15	2.525.975,65	2.581.990,16

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	804.545,09	563.713,04	493.385,01
Proventi dei beni dell'ente	201.865,14	14.000,00	14.000,00
Interessi su anticip.ni e crediti			
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi		456.915,78	1.022.878,30
Totale entrate extratributarie	1.006.410,23	1.034.628,82	1.530.263,31

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente essendo in dissesto finanziario, ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi *(da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi)*.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	22.955,00	96.897,68	-73.942,68	23,69%	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	85.824,66	110.000,00	-24.175,34	78,02%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
servizio idrico	497.416,00	631.909,65	-134.493,65	78,72%	
Totali	606.195,66	838.807,33	-232.611,67	72,27%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	45.000,00	21.200,00		25.263,00	
riscossione	17.330,00	21.200,00		21.142,30	
%riscossione	38,51	100,00	-	83,69	-
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	45.000,00	21.200,00	25.263,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	45.000,00	21.200,00	25.263,00
destinazione a spesa corrente vincolata	22.500,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	22.500,00	21.200,00	0,00
Perc. X Investimenti	50,00%	100,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo				
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2016	27.670,00	100,00%		
Residui riscossi nel 2016		0,00%		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%		
Residui (da residui) al 31/12/2016	27.670,00	100,00%		
Residui della competenza	4.120,70			
Residui totali	31.790,70			

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a)in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b)in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c)ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono **rimaste invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.225.741,39	3.360.003,73	1.134.262,34
102	imposte e tasse a carico ente	157.608,78	145.770,49	-11.838,29
103	acquisto beni e servizi	1.214.145,94	634.615,76	-579.530,18
104	trasferimenti correnti	951.813,32	493.079,34	-458.733,98
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	438.123,94	312.886,09	-125.237,85
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	113.418,20	136.341,74	22.923,54
TOTALE		5.100.851,57	5.082.697,15	-18.154,42

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono state sostenute spese per incarichi in materia informatica

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 312.886,09 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 6 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,56 %.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	6,00%	8,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	5.403.189,99	4.863.837,23	4.350.964,44
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	539.352,76	512.872,79	457.005,15
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.863.837,23	4.350.964,44	3.893.959,29
Nr. Abitanti al 31/12	5.855,00	5.783,00	5.783,00
Debito medio per abitante	830,72	752,37	673,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	450.829,23	438.123,94	312.886,09
Quota capitale	539.352,76	512.872,79	457.005,15
Totale fine anno	990.181,99	950.996,73	769.891,24

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 1.768.754,55 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 alcun contratto di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 144 del 18/06/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I			9.858,46	976.272,91	743.280,05	1.032.364,75	2.761.776,17
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				52.730,79	34.402,42	1.181.884,90	1.269.018,11
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III			2.578.666,29	409.016,88	465.566,98	1.125.337,77	4.578.587,92
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	2.588.524,75	1.438.020,58	1.243.249,45	3.339.587,42	8.609.382,20
Titolo IV			5.570,00	1.167,21	0,01	95.537,36	102.274,58
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	5.570,00	1.167,21	0,01	95.537,36	102.274,58
Titolo IX			4.018,49		328.635,59	22.080,13	354.734,21
Totale Attivi	0,00	0,00	2.598.113,24	1.439.187,79	1.571.885,05	3.457.204,91	9.066.390,99
PASSIVI							
Titolo I			504,46	165.702,04	421.483,00	1.712.778,96	2.300.468,46
Titolo II			3.300,00	0,00	73.601,40	261.983,41	338.884,81
Titolo IIII							0,00
Titolo V			37.951,45	0,00	1.478.873,50	212.055,29	1.728.880,24
Titole VII			0,00	0,00	19.616,41	131.849,38	151.465,79
Totale Passivi	0,00	0,00	41.755,91	165.702,04	1.993.574,31	2.318.667,04	4.519.699,30

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'ente non ha adottato alcuna misura organizzativa

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Concessionari

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	6.475.198,51	6.846.629,64
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	4.549.309,43	4.861.570,17
	Risultato della gestione	1.925.889,08	1.985.059,47
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>		
	<i>oneri finanziari</i>	438.123,94	312.886,09
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
	Risultato della gestione operativa	1.487.765,14	1.672.173,38
E	<i>proventi straordinari</i>	3.052.267,61	104.747,61
E	<i>oneri straordinari</i>	2.197.207,59	1.121.174,63
	Risultato prima delle imposte	2.342.825,16	655.746,36
	IRAP		145.770,49
	Risultato d'esercizio	2.342.825,16	509.975,87

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva :

peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.672.173,38 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 184.408,24 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

:

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	4500,28
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	100247,33
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	
TOTALE			104.747,61 €
ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	- €
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	- €
	5.1.1.03	Rimborsi	- €
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	- €
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	1.020.927,30 €
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	- €
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	- €
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	- €
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	- €
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	- €
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	- €
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a imprese	- €
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	- €
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	- €
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a imprese	4.500,28 €
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	- €
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	- €
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	- €
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	- €
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	- €
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	- €
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	- €
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	- €
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	- €
TOTALE			104.747,61 €

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali	35.582.550,90	-19.117.050,90	16.465.500,00
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Totale immobilizzazioni	35.582.550,90	-19.117.050,90	16.465.500,00
Rimanenze			0,00
Crediti	7.686.025,94		7.686.025,94
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	274.549,68		274.549,68
Totale attivo circolante	7.960.575,62	0,00	7.960.575,62
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	43.543.126,52	-19.117.050,90	24.426.075,62
Passivo			
Patrimonio netto	29.894.218,31	-19.117.050,90	10.777.167,41
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	13.648.908,21		13.648.908,21
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	43.543.126,52	-19.117.050,90	24.426.075,62
Conti d'ordine	107.929,61		107.929,61

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	10777167,41
riserve	
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	
totale patrimonio netto	

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

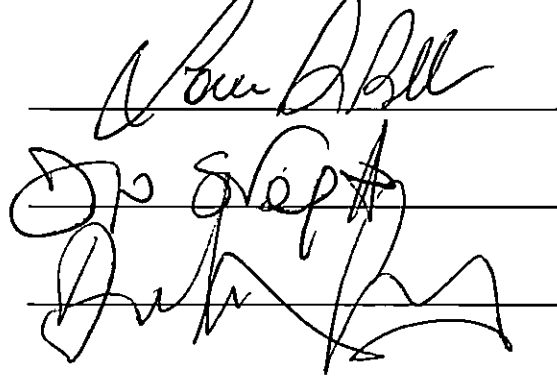
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 .

L'ORGANO DI REVISIONE

Three handwritten signatures are present, each written over a horizontal line. The first signature is at the top, the second in the middle, and the third at the bottom. They appear to be cursive or stylized script.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963, numero 16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
Avv.to Domenico Magistro

Il Consigliere Anziano
Cono Condipodero

Il Segretario Comunale
dott.ssa CARMELA STANCAMPANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario , su conforme attestazione dell'Addetto al CED,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1999, n.44, è stata pubblicata all'Albo on line istituito sul sito istituzionale dell'Ente (art.33 legge n.69/2009 e art.12 L.R.n.5/2011) il giorno 19.08.2019 per rimanervi per 15 gg.consecutivi (art.11,comma1).

L'Addetto al CED

COMUNE DI BROLO

Ufficio C.E.D.

Il Segretario Comunale

Dalla Residenza Municipale, 19-08-2019

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991,N.44, è stata pubblicata All'Albo on line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto all'art.11.

E' divenuta esecutiva il giorno _____

- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, L.R.n.44/1991)
☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi ai sensi della L.R.44/91

Dalla Residenza Municipale , _____

Il Segretario Comunale
dott.ssa Carmela Stancampiano